



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno 2023 il giorno 30 del mese di ottobre alle ore 15 si è riunita in Roma, via Siligo 10, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea degli associati per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Adeguamento dello Statuto associativo per iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) secondo il D.M. 106 del 15 settembre 2020 come ETS.
- Varie ed eventuali.



Il Presidente Arianna Donati, constatato che sono presenti o rappresentati tutti gli Associati nonché i membri del Consiglio Direttivo, dichiara l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare su quanto posto in discussione all'ordine del giorno. Viene chiamato a fungere da Segretario il Sig. Tommaso Tini.

Il Presidente prende la parola per esporre all'Assemblea la necessità di dibattere e deliberare in merito all'adeguamento dello Statuto associativo in seguito alla Riforma del Terzo Settore e alla conseguente necessità di convertire l'Associazione in un ETS (Ente del Terzo Settore).

Prende la parola la Sig.ra Elisabetta Galli illustrando le sostanziali modifiche da effettuare per l'adeguamento e proponendo di procedere in quella direzione.



Prende la parola il Sig. Tommaso Tini evidenziando la necessità di iscrivere l'Associazione all'interno del Registro Unico del Terzo Settore diventando un ETS così come richiesto dall'attuale riforma.

L'assemblea si dichiara d'accordo nell'adeguare lo Statuto associativo e nel richiedere l'iscrizione al RUNTS.

Dopo ampio dibattito l'assemblea all'unanimità DELIBERA:

- Di dare mandato al Presidente Arianna Donati per l'adempimento di tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS.

Dopo di che, null'altro essendovi su cui deliberare, la seduta viene sciolta alle ore 18.20 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Tommaso Tini

IL PRESIDENTE

Arianna Donati





STATUTO

dell'Associazione "ENARCHÈ-ETS"

TITOLO I

▪ Costituzione – Scopi

ART. 1) Denominazione e sede

Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017, (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e delle normative vigenti in tema di associazioni, è costituita l'Associazione denominata **"ENARCHÈ-ETS"**.

L'associazione ha sede legale in Roma in via Siligo, 10 - 00148 RM, l'eventuale variazione della sede legale non comporta modifica statutaria.

Essa opera prevalentemente nel territorio della Regione Lazio ma intende operare anche in ambito nazionale e internazionale.

L'Associazione può istituire, trasferire e sopprimere sedi secondarie e/o operative sul resto del territorio comunale, regionale e nazionale.

ART.2) Durata

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio sociale viene devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, e comunque nell'ambito del quadro della normativa vigente.

ART.3) Efficacia dello statuto

L'associazione è disciplinata dal presente statuto. L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la



disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART.4) Scopo – Oggetto

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, finalizzate a:

1. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
2. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
3. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
4. formazione universitaria e post-universitaria;
5. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
6. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di





promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

7. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

8. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza, della difesa non armata. Nonché l'integrazione dei migranti con particolare attenzione al rispetto dei diritti delle donne e dei bambini;

9. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, con particolare attenzione all'educazione e alla promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

In particolare, l'associazione ha lo scopo sociale di agire in favore di tutta la collettività, e pertanto persegue le seguenti finalità:

1. contribuire, in ogni forma di promozione umana, al benessere e integrazione sociale, culturale e lavorativa dell'individuo – bambini/e, adolescenti, giovani, adulti, disabili – nei poliedrici aspetti delle manifestazioni umane e psichiche, favorendo capacità e stili comportamentali volti al benessere della persona;

2. contribuire al superamento delle forme di disuguaglianza, discriminazione e marginalità sociale in particolare quando esse



colpiscono soggetti deboli e vulnerabili quali immigrati, persone con disabilità fisica e psichica, nonché persone minorenni vittime di violenza;

3. perseguire lo sviluppo economico e territoriale nel settore della cultura e dei servizi attraverso la realizzazione dei propri scopi sociali; ricercando e creando occasioni ed opportunità, adeguandosi alle esigenze dei destinatari normodotati, socialmente svantaggiati, con particolare attenzione ai diversamente abili, attraverso attività nelle quali realizzare, formulando anche nuovi modelli, l'integrazione sociale, culturale e/o lavorativa. Attraverso interventi finalizzati alla crescita di opportunità, alla creazione e/o sviluppo di nuovi talenti soggettuali e funzionali, mira a favorire nuova economia territoriale;

4. valorizzare il ruolo delle donne nella società, nella famiglia, nella politica e in generale in tutti gli ambiti della vita economica, di aggregazione, pubblica, professionale, scientifica e tecnica; contribuendo a colmare quel gender gap che limita la partecipazione delle donne nel mondo del lavoro, della cultura, delle arti e dei mestieri, per formare una società più equa, più paritaria e aperta ai talenti femminili;

5. promuovere la coesione del tessuto sociale e dell'identità territoriale e del senso di appartenenza comunitaria, proponendosi come specifica realtà di aggregazione delle diverse fasce della popolazione, in particolare di bambini,

adolescenti e giovani, minori e adulti.

ART.5) Attività

L'Associazione per perseguire il proprio oggetto sociale – nell'interesse della comunità e nell'ottica della promozione umana e dell'integrazione sociale di cittadini – nell'ambito della normativa vigente, può agire in particolare attraverso attività e interventi volti a:

α ☐ promuovere la cultura, la solidarietà, la riabilitazione, la partecipazione, lo studio, la ricerca, lo sviluppo e la realizzazione di manifestazioni, di interventi e servizi, di attività culturali, sociali, artistiche, teatrali, ecologico-ambientali, educative, supportive, ludico-ricreative, informative e di formazione professionale, attraverso animazione, seminari, incontri, corsi, lezioni e azioni di specializzazione, addestramento e aggiornamento di gruppi, comunità e individui;

β ☐ sostenere nuove forme di aggregazione giovanile informale e non; promuovere lo sviluppo della creatività giovanile attraverso i processi di crescita e formazione professionale dei giovani.

Promuovere l'avviamento al lavoro dei giovani, il sostegno alle comunità giovanili nei vari ambiti dei settori artistici e socio-culturali, prevedendo una specifica attenzione alle persone socialmente svantaggiate. Favorire la riscoperta dei mestieri e/o professionalità sviluppando e potenziando le vocazioni artigianali e/o tradizionali, sostenere lo sviluppo delle conoscenze e delle tecnologie di informazione e comunicazione; facilitare le creazioni artistiche mediante la





disponibilità di spazi attrezzati e di tecnologie adeguate per la produzione artistica nei campi della musica, del teatro, della danza, delle produzioni multimediali e delle arti figurative;

χ ☐ favorire la pratica, la diffusione e la promozione della cultura teatrale e la ricerca sul piano culturale ed artistico per una piena e completa valorizzazione delle professionalità di nuovi attori e interpreti, in un contesto di sperimentazione delle nuove forme di spettacolo e delle arti visive. Tale intento potrà concretizzarsi nell'istituzione di un'attività filodrammatica svolta degli associati stessi;

δ ☐ patrocinare, promuovere, sviluppare e gestire attività, manifestazioni e iniziative con altre Associazioni, Enti e Organizzazioni italiane o estere per svolgere attività comuni;

ε ☐ stimolare e promuovere il dibattito su tematiche formative, integrative e inclusive, culturali, artistiche, teatrali, ricreative e sociali, del tempo libero, del lavoro, della salute, ambientali, curando in particolare l'informazione e la formazione delle cittadine e dei cittadini, in particolare dei giovani, ed esercitando direttamente una funzione di stimolo nei confronti di Amministrazioni Pubbliche, Enti Locali e Organizzazioni con competenze nei diversi settori di interesse dell'Associazione;

φ ☐ sostenere la divulgazione in Italia ed all'estero della cultura del teatro, della danza, della musica, dello sport, dei mezzi multimediali e delle arti in genere; e promuovere ogni forma di ricerca e di sperimentazione teatrale, musicale, sportiva e

multimediale sia nell'ambito della cultura italiana che estera;

☐ sviluppare, trasformare, utilizzare, assemblare, prodotti, servizi, manifestazioni, spettacoli e iniziative nel settore teatrale, tradizionale, culturale, educativo, sportivo, ludico, artistico, ecologico, ambientale, storico, scolastico, extrascolastico, assistenziale, sociale;

☐ promuovere attività formative, di studio e ricerca per favorire lo scambio professionale, tecnico, culturale e valori tra professionisti e cittadini, per una comunità sempre più inclusiva;

☐ istituire, promuovere e gestire corsi di formazione professionale, di qualificazione e riqualificazione, aggiornamento, accompagnamento, addestramento e specializzazioni finalizzati ad offrire un ventaglio di opportunità di crescita umana, sociale e professionale attraverso l'acquisizione di competenze (sapere, saper essere e saper fare), anche in un'ottica di formazione continua, e finalizzate a cogliere opportunità di lavoro;

☐ sostenere e promuovere la formazione dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado nei seguenti ambiti trasversali:

- a. la didattica e le metodologie;
- b. disabilità e inclusione;
- c. l'implementazione di metodologie e attività laboratoriali;
- d. l'innovazione didattica e la didattica digitale;
- e. la didattica per competenze e lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills);



f. gli apprendimenti.

☐ la formazione dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado nei seguenti ambiti specifici:

- a. l'orientamento e la dispersione scolastica;
- b. ipotesi per la soluzione di problemi della valutazione individuale e di sistema;
- c. azioni di supporto ai bisogni individuali e sociali dello studente;
- d. l'alternanza scuola- lavoro;
- e. l'inclusione scolastica e sociale;
- f. percorsi di dialogo interculturale e interreligioso;
- g. percorsi di educazione e prevenzione per contrastare la violenza di genere;
- h. la gestione della classe e delle problematiche relazionali;
- i. la cittadinanza attiva e la legalità;
- j. la conoscenza e il rispetto della realtà naturale e ambientale;
- k. la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l. lo sviluppo della cultura digitale e l'educazione ai media;
- m. la didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti;
- n. attività di educazione alla cultura economica.

☐ promuovere e supportare la didattica e l'apprendimento attraverso la realizzazione di percorsi da rivolgere a Scuole di ogni ordine e grado (dalle Scuole dell'Infanzia alle Università).





Realizzazione di percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) da rivolgere agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado; realizzazione di iniziative a contrasto della dispersione, dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico, e volte a supportare l'orientamento; realizzazione di percorsi e attività volti a supportare l'educazione alla cultura economica. La promozione dell'apprendimento scolastico in generale e più specificamente della lettura, dell'analisi e comprensione dei testi, del linguaggio poetico, delle lingue straniere antiche e contemporanee, delle scienze, e a sostegno delle nuove metodologie didattico – educative in particolare delle nuove tecnologie e del digitale; l'attivazione di percorsi a sostegno dei BES, DSA, patologie psichiatriche e disabilità;

☐ promuovere la divulgazione della conoscenza dei linguaggi della comunicazione e della storia dello spettacolo, attraverso attività convegnistiche e seminariali; realizzazione di convegni, studi ed incontri di scambio tra enti pubblici e privati e singoli operatori in ambito artistico, culturale, sociale ed economico; realizzazione di manifestazioni di qualsiasi tipo, quali rassegne, festival, scambi con l'estero, progetti speciali, anche al di fuori del consueto quadro delle programmazioni stagionali, purché presentino il carattere dei requisiti qualitativi nella progettazione e nella realizzazione delle attività;

☒ sostenere iniziative intese alla maggiore diffusione ed incremento del teatro drammatico e della cultura teatrale, con



particolare riguardo ai rapporti con i Comuni, anche associandosi con essi; in particolare con attività sul territorio, costituendo rapporti privilegiati allo scopo di promuovere la cultura con gli enti pubblici e privati preposti;

o ☐ svolgere attività di studio, ricerca e sperimentazione, esposizione; documentazione, pubblicazione e divulgazione nel campo dei beni culturali e scientifici, nonché ogni altra iniziativa atta a favorire la conoscenza e il sapere, nonché la realizzazione di sistemi di informazione;

π ☐ utilizzo e impiego dei mezzi di comunicazione unidirezionali e interattivi, finalizzati alla pubblicità fissa e mobile, ideazione e realizzazione e produzione di depliant, manifesti, brochure, guide, libri e giornali aventi carattere culturale e scientifico, storico, economico, settoriale; realizzazione di video, film, dischi, pubblicazioni, siti internet, spettacoli teatrali ed ogni altro mezzo per far conoscere e valorizzare l'immagine dell'Associazione, le attività da essa realizzate, studi e sperimentazioni;

θ ☐ promuovere e gestire, in proprio o per conto di terzi, attività formative di qualificazione e riqualificazione, orientamento e bilanciamento delle competenze, aggiornamento e addestramento, formazione a distanza, master, specializzazione attraverso l'acquisizione di competenze (sapere, saper essere e saper fare), anche in un'ottica di formazione continua, didattiche, di studio e ricerca, operazioni



di marketing e quant'altro necessario e utile a favorire lo sviluppo delle capacità e l'acquisizione di nuove competenze e saperi in ambito umano, professionale, culturale e artistico dei partecipanti;

☐ promuovere, favorire, organizzare e gestire attività formative, laboratoriali, convegnistiche e seminariali che contribuiscano alla ricerca, sperimentazione, promozione e diffusione dell'educazione attraverso la teatralità, e in particolar modo secondo la metodologia denominata "Metodo Teatrico®".

☐ incentivare percorsi educativi e formativi all'interno delle carceri rivolti a detenuti, ex detenuti e a tutta la popolazione carceraria inclusi gli agenti e gli educatori per potenziare le capacità relazionali al fine di favorire il benessere e la promozione di buone pratiche, l'inclusione e il reinserimento nel tessuto sociale.

L'Associazione, nello sviluppare tutte le azioni e i progetti che si propone, porrà un particolare riguardo all'inserimento ed all'integrazione nel mondo del lavoro delle persone diversamente abili; nelle varie professionalità a cui essi si dimostreranno più portati; particolare attenzione verrà posta nella raccolta di documentazione e dei dati sia sulla storia dei disturbi del linguaggio e della comunicazione che, più in generale, dell'handicap psico-motorio-sensoriale.

L'Associazione potrà, inoltre, intraprendere ogni nuova attività affine ed omogenea agli scopi che si prefigge, considerando affine ed



Per la realizzazione degli obiettivi suddetti sarà demandata all'Assemblea degli associati la stesura di un regolamento interno che disciplini i rapporti tra associazione e associati, tra associato e associato tra associazione e terzi.

ART.6) Altre attività

L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di





fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso

TITOLO II

▪ Norme sul rapporto associativo

ART.7) Norme sull'ordinamento interno

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

ART.8) Associati

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono ammessi a far parte dell'Associazione sia persone fisiche, sia soggetti collettivi che aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al raggiungimento delle finalità di interesse generale perseguite.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.



Possono essere associati i minorenni, coloro che, di età inferiore ai diciotto anni, sono tenuti al versamento della quota associativa pur non potendo essere eletti alle cariche sociali. La richiesta di ammissione ad associato deve essere firmata dal genitore o da chi ne fa le veci.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

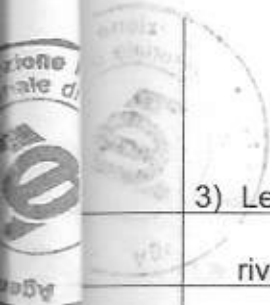
ART.9) Diritti e doveri degli associati

1) Gli associati hanno il diritto di:

- a) partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;
- b) essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, e di parteciparvi;
- c) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo.

2) Gli associati hanno il dovere di:

- a) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) versare l'eventuale quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo.



3) Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili e non sono rivalutabili.

ART.10) Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

ART.11) Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro sessanta giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro sessanta giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

ART.12) Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta



ricezione.

La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni, morosità o esclusione deliberata dall'Assemblea degli associati per gravi infrazioni allo statuto o al regolamento.

Una volta deliberata l'esclusione di un associato da parte dell'Assemblea, si procederà all'invio della notifica relativa a tale decisione. Dalla ricezione di tale notifica, l'associato ha quindici giorni di tempo per presentare istanza di appello. L'assemblea è tenuta a discutere tale istanza riunendosi per deliberare nuovamente in merito all'esclusione dell'associato. La successiva deliberazione dell'Assemblea sarà inappellabile.

L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.



TITOLO III

▪ Ordinamento

ART.13) Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- a. l'Assemblea degli associati;
- b. l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo; il Presidente;
- c. L'Organo di Controllo.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun

modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo. Per tutte le cariche elettive l'assemblea può deliberare un'indennità di carica. In ogni caso tutte le spese effettivamente sostenute e debitamente documentate devono essere rimborsate.



ART.14) Assemblea degli associati

α ☐ Funzioni

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo e il Revisore;
- approva il bilancio di esercizio (e il bilancio sociale);
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- approva i regolamenti;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

β ☐ Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro



centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'Assemblea deve inoltre essere convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'Assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno sette giorni prima della data fissata per l'assemblea.

☒ Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno novanta giorni.

Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un ente del terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di uno ogni venti suoi associati con un massimo di 5 cinque voti.



Ciascun associato può farsi rappresentare da altro associato mediante speciale delega scritta. Sono ammesse sino a tre deleghe per associato.

Il voto si esercita in modo palese.

☐ Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

☐ Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

L'Assemblea, anche in sede di modifica dello statuto, delibera in prima convocazione con la presenza almeno il 50% degli aventi diritto al voto ed a maggioranza semplice; in seconda convocazione delibera a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto qualunque sia il numero degli intervenuti. L'Assemblea che delibera lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio sociale delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.



ART.15) Consiglio Direttivo

a) Funzioni

Al Consiglio spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione provvede al funzionamento tecnico, amministrativo ed organizzativo dell'Associazione, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento dello scopo sociale.

Ha il compito di:

- convocare l'Assemblea degli Associati;
- proporre all'Assemblea piani, programmi, iniziative;
- di seguirne lo svolgimento verificarne i risultati e riferire all'Assemblea;
- di accettare e ammettere gli associati;
- redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
- ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
- curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
- formulare regolamenti, disposizioni, valutare ed esprimere pareri sull'adesione ad iniziative;
- di individuare e proporre all'Assemblea tutte le strategie e metodologie consone al perseguimento degli obiettivi e degli



scopi dell'Associazione;

- svolgere gli incarichi e i compiti, di elaborazione e sviluppo di progetto conferiti dall'Assemblea.

ART.16) Composizione

b) Il Consiglio Direttivo composto da tre membri, tra cui il Presidente e il Vice-Presidente, eletti dall'Assemblea degli associati aventi diritto. Il Consiglio Direttivo viene eletto con durata triennale. I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

I componenti del Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ☐ onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- ☐ professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- ☐ indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli dell'Associazione.

I componenti del Consiglio Direttivo devono astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali.

c) Funzionamento

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente ed in sua assenza dal Vice-Presidente. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il

voto di chi presiede.

Di ogni deliberazione si redige il verbale firmato dal Presidente e dal segretario trascritto sul Libro dei Verbali del Consiglio.

d) Dimissioni di un componente

In caso di dimissioni di un componente, il Consiglio Direttivo viene reintegrato dalla prima Assemblea degli associati; le dimissioni contemporanee della maggioranza dei suoi componenti determinano la decadenza del Consiglio, il quale rimane in carica per l'ordinaria amministrazione ed il Presidente deve convocare l'Assemblea degli associati entro 15 giorni dalle dimissioni per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

ART.17) Il Presidente

L'Assemblea elegge tra tutti gli associati aventi diritto, il Presidente ed il Vice-Presidente. Entrambe le cariche hanno durata triennale e sono rieleggibili.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

I poteri di firma spettano al Presidente ed in sua assenza al Vice-Presidente.

Per i casi di indisponibilità o di assenza o di qualsiasi altro impedimento del Presidente lo stesso è sostituito dal Vicepresidente.

Qualora il Presidente cessi dall'incarico il Vicepresidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro quindici giorni dalla data in cui è stata



formalizzata la cessazione al fine di procedere all'elezione del nuovo Presidente.

ART.18) Organi di controllo

A. Funzioni

Nei casi previsti dalla legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un organo di controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Assemblea ha facoltà di eleggere, con durata annuale, un Revisore dei Conti o un collegio sindacale che si occuperà di coadiuvare e controllare le operazioni necessarie a una corretta ordinaria e straordinaria amministrazione del patrimonio dell'Associazione secondo la normativa vigente.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti dell'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'Assemblea che approva il bilancio.

B. Composizione

Se collegiale l'organo di controllo è composto da tre membri eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. I membri dell'organo di revisione devono essere iscritti al registro dei revisori legali dei conti.



L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

Ai componenti dell'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

I membri dell'organo di revisione devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

TITOLO IV

▪ Patrimonio e Bilanci

ART.19) Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, da proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti nelle attività istituzionali previste dal presente statuto.

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici e privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite patrimoniali;
- e) attività di raccolta fondi;



f) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;

g) da attività finanziarie derivanti dall'organizzazione di attività culturali e artistiche;

h) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore;

i) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia.

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART.20) Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario dell'Associazione si chiude al trentuno dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge.

TITOLO V

▪ Scioglimento dell'Associazione e disposizioni finali

ART.21) Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà a nominare uno o più liquidatori ed a devolvere il patrimonio sociale ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, e comunque nell'ambito del quadro normativo vigente.

Nessun impegno di carattere finanziario obbliga l'Associazione se non quelli contratti a firma del Presidente.

ART.22) Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto. *Roma 13 Novembre 2023*

Firmato:

Marianna Jurek *Elisabetta Folci*
Maia Orlandi



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

L'anno 2015 il giorno 7 del mese di febbraio alle ore 18:00 si è riunita in Ponte a Egola (Pisa), via Tosco Romagnola est, 2 a seguito di regolare convocazione effettuata tramite affissioni presso la sede legale, l'Assemblea degli associati in sede ordinaria e straordinaria per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- **In sede straordinaria: modifica dello statuto.**
- **In sede ordinaria:**
 - **dimissioni dei consiglieri Cristiana Demi e Andrea Catalini;**
 - **nomina dei nuovi consiglieri;**
 - **variazione della sede legale dell'associazione;**
 - **varie ed eventuali.**



Il Presidente Sig.ra Arianna Donati, constatato che sono presenti o rappresentati tutti gli Associati nonché i membri del Consiglio Direttivo, dichiara l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare su quanto posto in discussione all'ordine del giorno.

Viene chiamato a fungere da Segretario il Sig. Andrea Catalini, che accetta l'incarico.

Preliminarmente si discute in sede straordinaria sulle modifiche da apportare allo statuto.

Dopo ampio ed accurato dibattito, l'Assemblea all'unanimità delibera:

– di modificare l'Art. 10 dello Statuto per inserire quanto disposto al punto F, comma 8 dell'Art. 148 del D.P.R. 917/1986 come segue:

"...Sono soci giovani coloro che, di età inferiore di 18 anni, pur essendo tenuti ai versamenti annuali, non possono essere eletti alle cariche sociali. Il diritto di voto spetta a tutte e tre le categorie di soci. La quota associativa è intrasmissibile, se non per successione mortis causa."

– e di modificare l'articolo 3 come segue:

"...L'Associazione ha sede legale in Roma. Per delibera del Consiglio Direttivo potranno essere istituite e soppresse sedi secondarie."

– e di modificare l'articolo 4 comma 2 come segue:

"...la formazione professionale e l'avviamento al lavoro dei giovani, il sostegno alle comunità giovanili nei vari ambiti dei settori artistici e socio-culturali..."

Lo Statuto così modificato viene allegato al presente verbale.

Si continua a questo punto con la discussione in sede ordinaria.

Riguardo alle dimissioni dei consiglieri Demi e Catalini non resta che prenderne atto.

Messe a votazione esse sono accolte all'unanimità.

Secondo lo statuto le dimissioni della maggioranza del consiglio determinano la sua decadenza in blocco.

Ciò detto, l'assemblea ritiene comunque di nominare ex novo la Presidente uscente sig.ra Arianna Donati vista la grande capacità organizzativa e gestionale dimostrata.

Con voto unanime vengono poi elette per la carica di Vice Presidente e per quella del terzo membro del Consiglio Direttivo rispettivamente: la Sig.ra Giorgia Gramantieri e la Sig.ra Elisabetta Galli.

Tutti e tre gli amministratori neoeletti accettano l'incarico ringraziando per la fiducia accordata.

I poteri conferiti sono come da statuto e la durata è di un triennio a cominciare dalla data odierna.

Si discute quindi sull'ultimo punto all'o.d.g. e sempre all'unanimità viene promosso il trasferimento della sede legale da Ponte a Egola (Pisa), via Tosco Romagnola Est 2 - 56024 a Roma, via Selegas 11 - 00148.

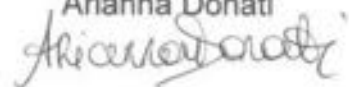
Viene incaricato, per lo svolgimento delle pratiche necessarie, il sig. Andrea Catalini.

Dopo di ch , null'altro essendovi su cui deliberare, la seduta viene sciolta alle ore 19:30 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO
Andrea Catalini



IL PRESIDENTE
Arianna Donati



AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE I DI ROMA Ufficio Territoriale di Roma 1 Trastevere	
N.	1652
Serie	3
Data	12.2.2015
REGISTRATO CON EURO	
200,00	
IL DIRIGENTE	
	

STATUTO

ART. 1)-E' costituita l'Associazione culturale denominata **"ENARCHE"**.

ART.2)-L'Associazione ha carattere culturale ed artistico, e apolitica, libera ed indipendente, senza fini di lucro o scopi commerciali.

ART.3)-L'Associazione ha sede legale in Roma. Per delibera del Consiglio Direttivo potranno essere istituite e soppresse sedi secondarie.

ART.4)-L'Associazione si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la ricerca sul piano culturale ed artistico per una piena e completa valorizzazione delle professionalità di nuovi attori e interpreti, in un contesto di sperimentazione delle nuove forme di spettacolo e delle arti visive;
- la formazione professionale e l'avviamento al lavoro dei giovani, il sostegno alle comunità giovanili nei vari ambiti dei settori artistici e socio-culturali, prevedendo una specifica attenzione ai portatori di handicap;
- la divulgazione in Italia ed all'estero della cultura del teatro, della danza, della musica, dello sport, dei mezzi multimediali e delle arti in genere;
- la promozione di ogni forma di ricerca e di sperimentazione teatrale, musicale, sportiva e multimediale sia nell'ambito della cultura italiana che estera;
- la formazione professionale;
- la divulgazione della conoscenza dei linguaggi della comunicazione e della storia dello spettacolo, attraverso attività convegnistiche e seminariali;
- la realizzazione di convegni, studi ed incontri di scambio tra gli operatori del settore artistico od esponenti esterni allo stesso, ma interdipendenti;
- la realizzazione di manifestazioni di qualsiasi tipo, quali rassegne, festival, scambi con l'estero, progetti speciali, anche al di fuori del consueto quadro delle programmazioni stagionali, purché conformi alle finalità dell'associazione;
- la realizzazione di iniziative intese alla maggiore diffusione ed incremento del teatro drammatico e della cultura teatrale, con particolare riguardo ai rapporti con i Comuni, anche associandosi con essi; in particolare la realizzazione di attività sul territorio, costituendo rapporti privilegiati allo scopo di promuovere la cultura con gli enti preposti: Regioni, Province, Comuni, Circoscrizioni, Enti per il Turismo, ecc.;



Al fine di raggiungere gli scopi di cui sopra, l'Associazione potrà realizzare video, film, dischi, pubblicazioni, siti internet, spettacoli teatrali ed ogni altro mezzo per far conoscere e valorizzare la propria immagine.

L'Associazione, nello sviluppare tutti i progetti che si propone, terrà particolare riguardo all'inserimento ed all'integrazione nel mondo del lavoro dei portatori di handicap; nelle varie professionalità a cui essi si dimostreranno più portati; particolare attenzione verrà posta nella raccolta di documentazione e dei dati sia sulla storia dei disturbi del linguaggio e della comunicazione che, più in generale, dell'handicap psico-motorio-sensoriale.

L'Associazione potrà, inoltre, intraprendere ogni nuova attività affine ed omogenea agli scopi che si prefigge, considerando affine ed omogenea ogni attività collegata al recupero ed alla difesa dell'ambiente naturale, adoperando qualsiasi alternativa ecologica.

ART.5)-Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle tasse di iscrizione;
- dalle quote sociali annuali pagate dai soci;
- da eventuali elargizioni derivanti dall'organizzazione di attività culturali, artistiche e sportive;
- da contributi e sovvenzioni erogati da Enti Pubblici e Privati a finanziamento delle attività da svolgere nonché a copertura delle spese e delle perdite dell'Associazione;
- da tutti gli altri proventi derivanti dall'attività sociale, compresa la pubblicazione di libri, riviste, dischi e simili.

ART.6)-Il patrimonio dell'Associazione è costituito da tutti i beni immobili o mobili, impianti e attrezzature di proprietà dell'Associazione, da donazioni e lasciti nonché da eventuali avanzi di gestione accantonati al fondo di riserva. L'Associazione non ha fini di lucro e gli eventuali proventi delle attività non potranno in nessun caso essere distribuiti tra gli associati, anche in forma indiretta.

Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti nelle attività istituzionali previste dal presente statuto.

ART.7)-L'esercizio finanziario dell'Associazione si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo per l'esercizio successivo, che verranno presentati all'Assemblea per l'approvazione entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio stesso.

ART.8)-Possono essere soci tutti i cittadini italiani e stranieri di ambo i sessi che ne facciano domanda. Tutti i soci hanno il dovere di difendere il buon nome dell'Associazione ed hanno il diritto di frequentare i locali sociali e di godere dei servizi e delle agevolazioni che l'Associazione può offrire.

ART.9)-Per essere ammessi all'Associazione è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda scritta, versando contestualmente la quota d'iscrizione e la quota annuale anticipata qualunque sia la data d'iscrizione impegnandosi ad osservare il presente statuto e le norme varate dal Consiglio stesso. Entro 15 giorni dalla domanda il Consiglio delibera l'ammissione ed in caso di diniego le somme versate saranno immediatamente restituite.

Le domande d'iscrizione di giovani o fanciulli d'età inferiore a 18 anni, con le formalità di cui sopra, dovranno essere convalidate dall'assenso dei genitori o di chi ne fa legalmente le veci.

Il Consiglio Direttivo decide in modo inappellabile sulle domande presentate e non è tenuto a dare giustificazione al richiedente sulla sua decisione in materia.

I soci fondatori sono di diritto soci ordinari.

ART.10)-Si distinguono le seguenti categorie di soci:

-ordinari, benemeriti e giovani.

Sono soci ordinari i fondatori e tutti coloro che, previa richiesta, saranno ammessi a far parte dell'associazione e verseranno i contributi annuali.

Sono soci benemeriti coloro che, si sono distinti per particolari meriti nei confronti dell'associazione e che non sono tenuti al pagamento delle quote annuali.

La qualifica di benemerito deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

Sono soci giovani coloro che, di età inferiore di 18 anni, pur essendo tenuti ai versamenti annuali, non possono essere eletti alle cariche sociali.

Il diritto di voto spetta a tutte e tre le categorie di soci.

La quota associativa è intrasmissibile, se non per successione mortis causa.

ART.11)-La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni, morosità o radiazione deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi infrazioni allo statuto o al regolamento.

La delibera di radiazione è inappellabile.

Le dimissioni devono essere presentate con preavviso di almeno quindici giorni ed hanno effetto alla scadenza del preavviso stesso.

Il socio diviene moroso quando è in ritardo nel pagamento delle quote annuali per oltre un anno dalla scadenza prefissata. Durante tale periodo è privato del diritto di voto ed alla scadenza dell'anno perde la qualifica di socio.

ART.12)-Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice-Presidente.



ART.13)-All'Assemblea possono partecipare tutti i soci, e tutti hanno diritto di voto.

Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante lettera raccomandata, postale o mano, contenente l'ordine del giorno, spedita o consegnata almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ovvero mediante avviso affisso almeno 20 giorni prima presso la sede legale della Associazione.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria delibera con la presenza almeno il 60% dei soci aventi diritto al voto e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le Assemblee sia ordinarie che straordinarie sono convocate dal Presidente, su richiesta del Consiglio Direttivo o su richiesta scritta di almeno il 20% dei soci.

ART.14)-Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo ed in sua assenza dal Vice-Presidente oppure dal Consigliere più anziano.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario.

Ogni socio con diritto di voto può farsi rappresentare da altro socio mediante semplice delega scritta.

Sono ammesse sino a cinque deleghe per socio.

ART.15)-L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da due a sette membri scelti fra i soci e viene eletto dall'Assemblea con durata triennale.

L'Assemblea nomina tra i componenti del Consiglio stesso il Presidente ed il Vice-Presidente.

Al Consiglio spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

ART.16)-La rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio nonché la firma sociale spettano al Presidente ed in sua assenza al Vice-Presidente.

ART.17)-Il Consiglio Direttivo provvede al funzionamento tecnico, amministrativo ed organizzativo dell'Associazione, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento dello scopo sociale.

ART.18)-Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente ed in sua assenza dal Vice-Presidente.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede eccetto il caso di consiglio di due membri.

ART.19)-In caso di dimissioni di un componente, il Consiglio Direttivo viene reintegrato dalla prima Assemblea dei soci successiva; le dimissioni contemporanee della maggioranza dei suoi componenti determinano la decadenza del Consiglio, il quale rimane in carica per l'ordinaria amministrazione ed il Presidente deve convocare l'Assemblea dei soci entro 15 giorni dalle dimissioni per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

ART.20)-La durata dell'Associazione è illimitata.

ART.21)-Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà a nominare uno o più liquidatori ed a devolvere il patrimonio sociale, il quale non potrà essere ripartito fra gli associati ma dovrà essere devoluto in beneficenza o trasferito ad altra Associazione che svolga attività similare.

ART.22)-Le cariche sociali sono gratuite.

ART.23)-Nessun impegno di carattere finanziario obbliga l'Associazione e i singoli dirigenti se non quelli contratti a firma del Presidente.

ART.24)-Per tutto quello non previsto dal presente statuto, valgono le norme di leggi vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto. ROMA 7 FEBBRAIO 2015
Firmato:

Arianna Donati Giorgio Granatieri Elisabetta Balli



IL DIRIGENTE	REGISTRATO CON EURO 200,00	Sette 3	N. 1652	AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE DI ROMA UFFICIO TERMINALE DI ROMA 5
		Data 12.2.2015		

REPERTORIO N° 24064

RACCOLTA N° 7906

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

Il 4 ottobre 2002 (quattro ottobre duemiladue) in San Miniato, Ponte a Egola, piazza Guido Rossa 7, nel mio studio.

Innanzi a me ROBERTO ROSSELLI, notaio in San Miniato, distretto di PISA;

senza l'assistenza di testimoni avendovi le parti, d'accordo, espressamente rinunciato

SONO PRESENTI

- DONATI ARIANNA, nata a San Miniato il giorno 12 giugno 1978, residente a San Miniato, Ponte a Egola, via T. Romagnola Est n. 2, attrice, codice fiscale DNT RNN 78H52 I046I

- CATALINI ANDREA, nato a Roma il giorno 14 gennaio 1979, residente a Roma, piazza del Biscione n. 95, grafico, codice fiscale CTL NDR 79A14 H501S

- DEMI CRISTIANA, nata a Pontedera il giorno 10 novembre 1980, residente a Santa Maria a Monte, via San Donato n. 86, attrice, codice fiscale DME CST 80S50 G843E

Dell'identità personale delle parti costituite che dichiarano di essere cittadine italiane, io notaio sono certo.

Le parti, mi chiedono di ricevere quest'atto col quale conven-gono quanto segue:

ARTICOLO 1

Tra i signori DONATI ARIANNA, CATALINI ANDREA e DEMI CRISTIANA è costituita una associazione denominata

ENARCHE'

L'associazione ha sede in San Miniato, Ponte a Egola, via Tosco Romagnola Est, n. 2.

ARTICOLO 2

L'Associazione si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la ricerca sul piano culturale ed artistico per una piena e completa valorizzazione delle professionalità di nuovi attori e interpreti, in un contesto di sperimentazione delle nuove forme di spettacolo e delle arti visive;
- la formazione professionale e l'avviamento al lavoro dei giovani nei vari ambiti dei settori artistici e socio-culturali, prevedendo una specifica attenzione ai portatori di handicap;
- la divulgazione in Italia ed all'estero della cultura del teatro, della danza, della musica, dello sport, dei mezzi multimediali e delle arti in genere;
- la promozione di ogni forma di ricerca e di sperimentazione teatrale, musicale, sportiva e multimediale, sia nell'ambito della cultura italiana che estera;
- la formazione professionale;
- la divulgazione della conoscenza dei linguaggi della comunicazione e della storia dello spettacolo, attraverso attività convegnistiche e seminariali;



REGISTRATO A

S. MINIATO

il 14/10/2002
al n. 629 serie 1
con € 39,44
scritto al RRII
di
il
al n. part.

- la realizzazione di convegni, studi ed incontri di scambio tra gli operatori del settore artistico od esponenti esterni allo stesso, ma interdipendenti;
- la realizzazione di manifestazioni di qualsiasi tipo, quali rassegne, festival, scambi con l'estero, progetti speciali, anche al di fuori del consueto quadro delle programmazioni stagionali, purché conformi alle finalità dell'associazione;
- la realizzazione di iniziative intese alla maggiore diffusione ed incremento del teatro drammatico e della cultura teatrale, con particolare riguardo ai rapporti con i Comuni, anche associandosi con essi; in particolare la realizzazione di attività sul territorio, costituendo rapporti privilegiati allo scopo di promuovere la cultura con gli enti preposti quali: Regioni, Province, Comuni, Circoscrizioni, Enti per il Turismo, ecc.;

Al fine di raggiungere gli scopi di cui sopra, l'Associazione potrà realizzare video, film, dischi, pubblicazioni, siti internet, spettacoli teatrali ed ogni altro mezzo per far conoscere e valorizzare la propria immagine.

L'Associazione, nello sviluppare tutti i progetti che si propone, terrà particolare riguardo all'inserimento ed all'integrazione nel mondo del lavoro dei portatori di handicap, nelle varie professionalità a cui essi si dimostreranno più portati; particolare attenzione verrà posta nella raccolta di documentazione e di dati sia sulla storia dei disturbi del linguaggio e della comunicazione che, più in generale, dell'handicap psico-motorio-sensoriale.

L'Associazione potrà, inoltre, intraprendere ogni nuova attività affine ed omogenea agli scopi che si prefigge, considerando affine ed omogenea ogni attività collegata al recupero ed alla difesa dell'ambiente naturale, adoperando qualsiasi alternativa ecologica.

ARTICOLO 3

L'associazione è retta dallo statuto composto di 24 (ventiquattro) articoli che - approvato dai costituiti articolo per articolo e nel suo complesso - è allegato a quest'atto con la lettera "A" previa lettura da me notaio datane alle parti. Detto statuto è parte integrante e sostanziale di quest'atto e deve intendersi qui riportato parola per parola.

ARTICOLO 4

A comporre il Consiglio Direttivo per il primo triennio sono nominati:

DONATI ARIANNA, CATALINI ANDREA e DEMI CRISTIANA, come sopra generalizzati.

Presidente è nominata DONATI ARIANNA; vice presidente è nominata DEMI CRISTIANA.

I costituiti delegano DONATI ARIANNA a richiedere il codice fiscale dell'associazione.

ARTICOLO 5

Le spese del presente atto, sua registrazione e conseguenti

sono a carico dell'Associazione.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto, insieme con l'allegato alle parti che l'hanno approvato.

Scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio su due fogli per pagine cinque circa.

Firmato: Arianna Donati, Cristiana Demi, Andrea Catalini.

Roberto Rosselli notaio segue sigillo.

STATUTO

ART. 1)-E' costituita l'Associazione culturale denominata "ENARCHÈ".

ART.2)-L'Associazione ha carattere culturale ed artistico, è apolitica, libera ed indipendente, senza fini di lucro o scopi commerciali.

ART.3)-L'Associazione ha sede legale in Ponte a Egola, Via Tosco Romagnola est n.2.

Per delibera del Consiglio Direttivo potranno essere istituite e soppresse sedi secondarie.

ART.4)-L'Associazione si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la ricerca sul piano culturale ed artistico per una piena e completa valorizzazione delle professionalità di nuovi attori e interpreti, in un contesto di sperimentazione delle nuove forme di spettacolo e delle arti visive;
 - la formazione professionale e l'avviamento al lavoro dei giovani nei vari ambiti dei settori artistici e socio-culturali, prevedendo una specifica attenzione ai portatori di handicap;
 - la divulgazione in Italia ed all'estero della cultura del teatro, della danza, della musica, dello sport, dei mezzi multimediali e delle arti in genere;
 - la promozione di ogni forma di ricerca e di sperimentazione teatrale, musicale, sportiva e multimediale, sia nell'ambito della cultura italiana che estera;
 - la formazione professionale;-la divulgazione della conoscenza dei linguaggi della comunicazione e della storia dello spettacolo, attraverso attività convegnistiche e seminariali;
 - la realizzazione di convegni, studi ed incontri di scambio tra gli operatori del settore artistico od esponenti esterni allo stesso, ma interdipendenti;
 - la realizzazione di manifestazioni di qualsiasi tipo, quali rassegne, festival, scambi con l'estero, progetti speciali, anche al di fuori del consueto quadro delle programmazioni stagionali, purché conformi alle finalità dell'associazione;
 - la realizzazione di iniziative intese alla maggiore diffusione ed incremento del teatro drammatico e della cultura teatrale, con particolare riguardo ai rapporti con i Comuni, anche associandosi con essi; in particolare la realizzazione di attività sul territorio, costituendo rapporti privilegiati allo scopo di promuovere la cultura con gli enti preposti quali: Regioni, Province, Comuni, Circoscrizioni, Enti per il Turismo, ecc.;
- Al fine di raggiungere gli scopi di cui sopra, l'Associazione potrà realizzare video, film, dischi, pubblicazioni, siti



internet, spettacoli teatrali ed ogni altro mezzo per far conoscere e valorizzare la propria immagine.

L'Associazione, nello sviluppare tutti i progetti che si propone, terrà particolare riguardo all'inserimento ed all'integrazione nel mondo del lavoro dei portatori di handicap, nelle varie professionalità a cui essi si dimostreranno più portati; particolare attenzione verrà posta nella raccolta di documentazione e dei dati sia sulla storia dei disturbi del linguaggio e della comunicazione che, più in generale, dell'handicap psico-motorio-sensoriale.

L'Associazione potrà, inoltre, intraprendere ogni nuova attività affine ed omogenea agli scopi che si prefigge, considerando affine ed omogenea ogni attività collegata al recupero ed alla difesa dell'ambiente naturale, adoperando qualsiasi alternativa ecologica.

ART.5) -Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle tasse di iscrizione;
- dalle quote sociali annuali pagate dai soci;
- da eventuali elargizioni derivanti dall'organizzazione di attività culturali, artistiche e sportive;
- da contributi e sovvenzioni erogati da Enti Pubblici e Privati a finanziamento delle attività da svolgere nonché a copertura delle spese e delle perdite dell'Associazione;
- da tutti gli altri proventi derivanti dall'attività sociale, compresa la pubblicazione di libri, riviste, dischi e simili.

ART.6) -Il patrimonio dell'Associazione è costituito da tutti i beni immobili o mobili, impianti e attrezzature di proprietà dell'Associazione, da donazioni e lasciti nonché da eventuali avanzi di gestione accantonati al fondo di riserva.

L'Associazione non ha fini di lucro e gli eventuali proventi delle attività non potranno in nessun caso essere distribuiti tra gli associati, anche in forma indiretta.

Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti nelle attività istituzionali previste dal presente statuto.

ART.7) -L'esercizio finanziario dell'Associazione si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo per l'esercizio successivo, che verranno presentati all'Assemblea per l'approvazione entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio stesso.

ART.8) -Possono essere soci tutti i cittadini italiani e stranieri di ambo i sessi che ne facciano domanda. Tutti i soci hanno il dovere di difendere il buon nome dell'Associazione ed hanno il diritto di frequentare i locali sociali e di godere dei servizi e delle agevolazioni che

l'Asso

ART.9)
presen
contes
antici
osserv
stesso
l'ammi
immedi
Le dom
a 18 a
conval
legalm
Il Cor
domand
richie
I soci

ART.10
-ordir
Sono s
richie
verser
Sono s
partic
sono t
La que
Consig
Sono s
essenc
elett:
Il dir
ART.11
moro:
gravi
La de
Le dir
quind
stesso
Il so
delle
prefi
ed al

ART.12
a) l'A
b) il
c) il
d) il

l'Associazione può offrire.



ART.9) -Per essere ammessi all'Associazione è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda scritta, versando contestualmente la quota d'iscrizione e la quota annuale anticipata qualunque sia la data d'iscrizione impegnandosi ad osservare il presente statuto e le norme varate dal Consiglio stesso. Entro 15 giorni dalla domanda il Consiglio delibera l'ammissione ed in caso di diniego le somme versate saranno immediatamente restituite.

Le domande d'iscrizione di giovani o fanciulli d'età inferiore a 18 anni, con le formalità di cui sopra, dovranno essere convalidate dall'assenso dei genitori o di chi ne fa legalmente le veci.

Il Consiglio Direttivo decide in modo inappellabile sulle domande presentate e non è tenuto a dare giustificazione al richiedente sulla sua decisione in materia.

I soci fondatori sono di diritto soci ordinari.

ART.10) -Si distinguono le seguenti categorie di soci:

-ordinari, benemeriti e giovani.

Sono soci ordinari i fondatori e tutti coloro che, previa richiesta, saranno ammessi a far parte dell'associazione e verseranno i contributi annuali.

Sono soci benemeriti coloro che, si sono distinti per particolari meriti nei confronti dell'associazione e che non sono tenuti al pagamento delle quote annuali.

La qualifica di benemerito deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

Sono soci giovani coloro che, di età inferiore di 18 anni, pur essendo tenuti ai versamenti annuali, non possono essere eletti alle cariche sociali.

Il diritto di voto spetta a tutte e tre le categorie di soci.

ART.11) -La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni, morosità o radiazione deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi infrazioni allo statuto o al regolamento.

La delibera di radiazione è inappellabile.

Le dimissioni devono essere presentate con preavviso di almeno quindici giorni ed hanno effetto alla scadenza del preavviso stesso.

Il socio diviene moroso quando è in ritardo nel pagamento delle quote annuali, per oltre un anno dalla scadenza prefissata. Durante tale periodo è privato del diritto di voto ed alla scadenza dell'anno perde la qualifica di socio.

ART.12) -Gli organi dell'Associazione sono:

a) l'Assemblea degli associati;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente;

d) il Vice-Presidente.

ART.13) -All'Assemblea possono partecipare tutti i soci, e tutti hanno diritto di voto.

Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante lettera raccomandata, postale o a mano, contenente l'ordine del giorno, spedita o consegnata almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ovvero mediante avviso affisso almeno 20 giorni prima presso la sede legale della Associazione.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria delibera con la presenza di almeno il 60% dei soci aventi diritto al voto e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le Assemblee sia ordinarie che straordinarie sono convocate dal Presidente, su richiesta del Consiglio Direttivo o su richiesta scritta di almeno il 20% dei soci.

ART.14) -Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo ed in sua assenza dal Vice-Presidente oppure dal Consigliere più anziano.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario.

Ogni socio con diritto di voto può farsi rappresentare da altro socio mediante semplice delega scritta.

Sono ammesse sino a cinque deleghe per socio.

ART.15) -L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da due a sette membri scelti fra i soci e viene eletto dall'Assemblea con durata triennale.

L'Assemblea nomina tra i componenti del Consiglio stesso il Presidente ed il Vice-Presidente.

Al Consiglio spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

ART.16) -La rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio nonché la firma sociale spettano al Presidente ed in sua assenza al Vice-Presidente.

ART.17) -Il Consiglio Direttivo provvede al funzionamento tecnico, amministrativo ed organizzativo dell'Associazione, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento dello scopo sociale.

ART.18) -Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente ed in sua assenza dal Vice-Presidente. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede eccetto il caso di consiglio di due membri.

ART.19) -In caso di dimissioni di un componente, il Consiglio

Direttivo viene reintegrato dalla prima Assemblea dei soci successiva; le dimissioni contemporanee della maggioranza dei suoi componenti determinano la decadenza del Consiglio, il quale rimane in carica per l'ordinaria amministrazione ed il Presidente deve convocare l'Assemblea dei soci entro 15 giorni dalle dimissioni per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

ART.20) -La durata dell'Associazione è illimitata.

ART.21) -Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà a nominare uno o più liquidatori ed a devolvere il patrimonio sociale, il quale non potrà essere ripartito fra gli associati ma dovrà essere devoluto in beneficenza o trasferito ad altra Associazione che svolga attività simile.

ART.22) -Le cariche sociali sono gratuite.

ART.23) -Nessun impegno di carattere finanziario obbliga l'Associazione e i singoli dirigenti se non quelli contratti a firma del Presidente.

ART.24) -Per tutto quello non previsto dal presente statuto, valgono le norme di leggi vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firmato: Arianna Donati, Cristiana Demi, Andrea Catalini.
Roberto Rosselli notaio

Certifico io Roberto Rosselli Notaio in San Miniato
(Distretto di Pisa) che la presente copia composta di
n. 3 (TRE) fogli è conforme all'originale da
me redatto ED AL SUO ADEGATO
Per USO SGRUOTO IN POSTE ALTERNI
San Miniato il 14 OTTOBRE 2002

